

**CAPITOLATO SPECIALE PER IL SERVIZIO DI SPEDIZIONE DELLA
CORRISPONDENZA ISTITUZIONALE DELLA CITTA' DI TORINO.**

SOMMARIO

Art. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Art. 2 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Art. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Art. 4 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Art. 5 - AGGIUDICAZIONE

Art. 6 - CAUZIONE PROVVISORIA

Art. 7 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Art. 8 - PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 9 - IMPEGNO PREZZI

Art.10 - AMMONTARE PRESUNTO DELL'APPALTO

Art.11 - CONTROLLI QUALITATIVI E QUANTITATIVI - SOGGETTI ABILITATI E

MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE

Art.12 - PAGAMENTO

Art.13 - OSSERVANZA LEGGI E DECRETI

Art.14 - SPESE DI CONTRATTO ED ACCESSORIE

Art.15 - SUBAPPALTO

Art.16 - FALLIMENTO DELL'IMPRESA

Art.17 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE

Art.18 - RINVIO ALLE NORME DI LEGGE

Art.19 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Art. 1

OGGETTO DEL SERVIZIO

Il Comune di Torino appalta mediante procedura aperta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 83, e 211 del D.Lgs. n. 163/2006, con l'osservanza delle condizioni del presente Capitolato Speciale ed in applicazione del "Regolamento per la disciplina dei contratti" approvato dal Consiglio Comunale in data 10/09/2012 (n. mecc. 201108018/003), l'acquisto del servizio di spedizione della corrispondenza istituzionale della Città (posta ordinaria, raccomandata e pubblicità diretta indirizzata), ai sensi del Decreto Legislativo 22/07/1999 n. 261 e s.m.i.

Sono escluse dall'oggetto della gara, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 58/11, i servizi inerenti le notificazioni di atti a mezzo posta e di comunicazioni a mezzo posta connesse con la notificazione di atti giudiziari di cui alla L. n. 890/82, e s.m.i., nonché i servizi inerenti le notificazioni a mezzo posta di cui all'art. 201 del D.Lgs. n. 285/92.

Il servizio in oggetto avrà la durata presunta di due anni, con decorrenza dalla data di affidamento del servizio mediante eventuale consegna anticipata o dalla data della stipula del contratto, con possibilità di un ulteriore affidamento ai sensi e nei modi di cui all'art. 57, comma 5 D.Lgs 163/06 e s.m.i. per il periodo massimo di due anni.

La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del Codice Unico Appalti approvato con D.Lgs. n. 163/2006.

La spesa complessiva presunta per ogni anno, riportata a titolo puramente indicativo, ammonta a Euro 330.578,51 oltre Iva, per un totale complessivo di Euro 661.157,02 oltre Iva a termini di legge per l'intero appalto, salvo quanto previsto dal successivo art. 10.

Pertanto l'importo a base di gara è pari a Euro 661.157,02 oltre Iva, se dovuta.

Detti importi non costituiscono impegno per l'Amministrazione, che si riserva la facoltà, nel corso dell'appalto, di apportarvi variazioni in aumento o in diminuzione, senza che l'aggiudicatario abbia a pretendere qualsivoglia forma di indennizzo.

Il corrispettivo dovuto al fornitore, sarà determinato infatti esclusivamente dal numero effettivo di spedizioni per ogni tipologia moltiplicato per il prezzo unitario al netto del ribasso d'asta.

Art. 2

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria sarà tenuta a:

ritirare gli invii postali giornalmente, presso la sede del Comune di Torino, Palazzo Civico, Ufficio Posta in Partenza, Piazza Palazzo di Città 1, in orari da concordare con l'Amministrazione Comunale;

consegnare ai destinatari gli invii postali dell'Ente, garantendo il servizio 5 giorni la settimana, nel più breve tempo possibile e comunque entro 3 giorni lavorativi per la corrispondenza nell'ambito del territorio della Città ed entro 5 giorni lavorativi per quella destinata al territorio nazionale esterno alla Città, conteggiati dal giorno successivo al ritiro;

consegnare giornalmente tutta la corrispondenza indirizzata alla Città di Torino, compresa quella spedita tramite il servizio postale universale, all'Ufficio Protocollo Generale presso Palazzo Civico Piazza Palazzo di Città 1, in orari da concordare con l'Amministrazione Comunale;

garantire il servizio continuativo per 12 mesi all'anno;

impegnarsi a svolgere il servizio oggetto dell'appalto secondo le disposizioni normative impartite dal Ministero competente (Autorità di Regolamentazione), in osservanza al Decreto Legislativo n. 261/99 e s.m.i. nonché delle disposizioni tutte che regolano l'esercizio dei servizi postali.

Vista la particolare tipologia del servizio oggetto di gara, l'onere della sicurezza per rischio da interferenza è pari a zero.

A puro titolo indicativo si riportano alcuni dati relativi ai volumi di corrispondenza in partenza ed in arrivo da e per l'ente, riferiti al 2012:

**QUANTITA' MEDIA GIORNALIERA CORRISPONDENZA INDIRIZZATA ALLA
CITTA' DI TORINO (SU BASE DATI ANNO 2012)**

Ordinaria buste grandi + riviste:	circa 360 pezzi
Ordinaria buste piccole:	circa 300 pezzi
Raccomandate:	circa 250 pezzi
Avvisi di Ricevimento Racc.:	circa 250 pezzi

**STIMA APPROSSIMATIVA DEI VOLUMI ANNUALI DI SPEDIZIONE DELL'ENTE
(SU BASE DATI ANNO 2012)**

TIPOLOGIA SPEDIZIONE	Nr. Pezzi (peso fino a 20 gr.)	Nr. Pezzi (peso da 21 a 100 gr.)	TOTALE Pezzi
ORDINARIA	181.500	36.800	218.300
PDI	54.870	12.833	67.703
RACCOMANDATE SEMPLICI	CIRCA 10%	CIRCA 90%	8.900
RACCOMANDATE A.R.	CIRCA 80%	CIRCA 20%	66.605
ORDINARIA ESTERO			3.900
RACCOMANDATE ESTERO			200
LIBRI			1.000
Spedizioni destinate fuori dal Comune di Torino: circa 50 % sul volume totale			

Art. 3

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla gara i soggetti autorizzati dal Ministero competente ad operare nel settore postale, nonché titolari delle rispettive licenze postali previste dalla vigente normativa.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 con l'osservanza di quanto disposto dallo stesso art. 34 e dai successivi artt. 35, 36 e 37.

E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) del D.Lgs. 163/2006 anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 37 del medesimo decreto.

In tal caso l'offerta dovrà:

- essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti;
- contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nell'offerta dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Civica Amministrazione, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, (se non già dichiarato in istanza) per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

In materia di avvalimento si applicano le disposizioni di cui all'art. 49 del C.U.A.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese sarà la sola impresa capogruppo che dovrà dichiarare di essere in regola con le autorizzazioni ministeriali del settore postale mediante autocertificazione che sarà soggetta alle successive verifiche di legge.

Art. 4

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

I soggetti che intendono partecipare alla gara dovranno presentare entro i termini stabiliti dal bando:

1. istanza di ammissione alla gara, in lingua italiana, redatta in bollo, indirizzata al “Sindaco della Città di Torino” sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell’art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28/12/2000, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:
 - a) di essere autorizzati dal Ministero competente ad operare nel settore postale, e di essere titolari delle rispettive licenze postali previste dalla vigente normativa;
 - b) di garantire per tutta la durata del servizio una sede operativa in Torino;
 - c) iscrizione alla C.C.I.A.A. ai sensi del D.P.R. n. 581 del 7/12/1995, con indicazione della natura giuridica, denominazione, sede legale ed oggetto dell’attività, nonché generalità degli Amministratori e dei Direttori tecnici; codice fiscale;
 - d) la non sussistenza a carico del concorrente di misure di prevenzione di cui al D.Lgs. n. 159 del 6/9/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - e) di non trovarsi in una qualsiasi delle cause ostantive di cui all’art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
 - f) *(in alternativa)* **a) di non essere** in una situazione di controllo di cui all’art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura e di aver formulato l’offerta autonomamente; oppure **b) di essere** a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all’art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato autonomamente offerta; oppure **c) di non essere a conoscenza** della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all’art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l’offerta;
 - g) di impegnarsi al rispetto del codice etico della Città (allegato n. 2 al Regolamento per la Disciplina dei Contratti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012 n. mecc. 201108018/003);
 - h) di accettare tutte le clausole contenute nel presente Capitolato speciale d’Appalto dall’art. 1 all’art. 19;
 - i) di essere in grado di svolgere il servizio e di aver valutato nella determinazione dei prezzi tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio;
 - j) che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto degli oneri previsti per l’adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell’appalto;

- k) di aver svolto nel triennio precedente la pubblicazione del presente bando servizi analoghi e di importo non inferiore a quello messo a gara, per altri enti;
 - l) indicazione delle parti del servizio che la ditta intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 15 del capitolato speciale d'appalto.
2. **L'offerta economica**, sottoscritta dal legale rappresentante ed inserita in una busta sigillata senza altri documenti, riportante la dicitura "Contiene offerta economica", che dovrà riportare la percentuale di ribasso offerta, dettagliata per scaglioni di peso, riferiti rispettivamente a tutte le tipologie di prodotto richiesto (posta ordinaria, raccomandata e pubblicità diretta indirizzata), come individuato al successivo art. 5, punto 1. Nell'offerta economica dovrà essere indicato altresì ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D. Lgs. 163/2006 l'importo dei costi per la sicurezza aziendale che saranno affrontati dall'impresa nel corso dell'esecuzione del servizio.
 3. **L'offerta tecnica**, sottoscritta dal legale rappresentante ed inserita in una busta sigillata senza altri documenti, riportante la dicitura "Contiene offerta tecnica", che dovrà contenere, come individuato al successivo art. 5, punto 2:
 - a) il grado di copertura del servizio su tutto il territorio nazionale, riferito a tutte le tipologie di prodotto richiesto (posta ordinaria, raccomandata e pubblicità diretta indirizzata);
 - b) Il numero delle sedi che saranno messe a disposizione all'interno del territorio di Torino per il ritiro delle raccomandate giacenti.
 4. Documentazione comprovante la prestazione della garanzia provvisoria di cui all'art. 6.
 5. Originale della ricevuta comprovante il versamento del contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (istruzioni contenute sul sito internet: www.avcp.it) secondo le specifiche indicazioni del bando di gara.
 6. Dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 attestanti la solvibilità e la capacità finanziaria dell'impresa.

La mancata presentazione dei certificati, documenti e dichiarazioni richieste comporterà l'esclusione dalla gara.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni già presentate.

Le offerte redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

Non possono partecipare alla presente gara concorrenti che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

La Stazione Appaltante escluderà dalla partecipazione alla presente gara i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del/dei plico/plichi contenente/i l'offerta tecnica ed economica o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Si invitano i concorrenti ad autorizzare la Civica Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata durante la procedura, qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti. Si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti, a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare una apposita comunicazione in busta chiusa riportante la dicitura "Contiene dichiarazione ex art. 13, c. 5, D.Lgs. n. 163/06" con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta economica o dei giustificativi di prezzo, costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D.Lgs. 10/02/2005, n. 30 (Codice della Proprietà Industriale). La busta in questione sarà poi, per tutta la durata della gara, conservata sigillata ed utilizzata solamente in seguito, innanzitutto in occasione delle comunicazioni da inviare ai concorrenti relativamente agli atti accessibili. Il giudizio di congruenza delle ragioni addotte per giustificare il diniego spetta comunque all'Amministrazione non potendosi accettare motivazioni palesemente pretestuose o inconferenti. In assenza della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà l'accesso, fatto salvo il differimento di cui all'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ai concorrenti che lo richiedono.

Ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 163/2006, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere ai concorrenti integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Il controllo sul possesso dei requisiti appena indicati sarà effettuato in corso di gara con le modalità di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/2006.

L'efficacia dell'aggiudicazione e la stipula del contratto sono comunque subordinati innanzitutto alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e speciale, nei modi e termini di cui al D.P.R. 445/2000 s.m.i., nonché agli adempimenti previsti dalla vigente normativa.

Art. 5

AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà aggiudicato a quel concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per la Civica Amministrazione, come previsto dall'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006. La Commissione, composta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., operando con le modalità di cui all'art.83 comma 4 del citato decreto, valuterà secondo i seguenti parametri con punteggio totale massimo di 100 punti:

1. Offerta economica - Prezzo: massimo punti 60.
2. Offerta tecnica: massimo punti 40.

1) Offerta economica, massimo punti **60**.

Si procederà all'esame comparativo dei ribassi sui prezzi a base di gara dei prodotti oggetto dell'appalto (rispettivamente per posta ordinaria, raccomandata e pubblicità diretta indirizzata).

Il punteggio relativo all'elemento prezzo sarà determinato dalla somma dei punteggi parziali attribuiti per ciascuna tipologia di posta, secondo la seguente tabella:

POSTA ORDINARIA

Scaglioni di peso	Prezzi unitari a base di gara	Ribasso	Punti
FINO A 20 GR.	€ 0,70	%	8
OLTRE 20 FINO A 50 GR.	€ 1,75	%	6
OLTRE 50 FINO A 100 GR.	€ 1,75	%	3
OLTRE 100 FINO A 250 GR.	€ 2,60	%	2
PACCHI FINO A 20.000 GR.	€ 9,10	%	3
LIBRI FINO A 2.000 GR.	€ 1,28	%	3
			25

POSTA RACCOMANDATA

Scaglioni di peso	Prezzi unitari a base di gara	Ribasso	Punti
FINO A 20 GR.	€3,20	%	8
OLTRE 20 FINO A 50 GR.	€ 3,80	%	6
OLTRE 50 FINO A 100 GR.	€ 3,85	%	3
OLTRE 100 FINO A 250 GR.	€ 4,55	%	1
LIBRI FINO A 2.000 GR.	€ 3,63	%	2
			20

PUBBLICITA' DIRETTA INDIRIZZATA

Scaglioni di peso	Prezzi unitari a base di gara	Ribasso	Punti
FINO A 20 GR.	€ 0,28	%	7
OLTRE 20 FINO A 50 GR.	€ 0,30	%	5
OLTRE 50 FINO A 100 GR.	€ 0,33	%	2
OLTRE 100 FINO A 250 GR.	€ 0,37	%	1
			15

Per ogni singolo scaglione la miglior offerta sarà determinata dalla seguente formula:

$$\text{Punteggio parziale} = \text{Ra/Rmax} * \text{singoli punteggi per scaglione di peso}$$

dove:

Ra = valore del ribasso offerto dal concorrente a

Rmax = valore del ribasso offerto più conveniente.

La miglior offerta per ciascuna tipologia di posta sarà determinata dalla somma dei punteggi parziali ottenuti sui singoli scaglioni. Il punteggio totale per l'offerta economica sarà determinato dalla somma complessiva dei punteggi di cui sopra.

Al miglior punteggio complessivo verrà attribuito il punteggio massimo previsto per l'offerta economica e le restanti offerte saranno ad essa riparametrate.

Non sono ammesse offerte economiche in aumento sugli importi a base di gara.

Le tariffe applicate nel corso dell'esecuzione del servizio saranno esclusivamente quelle indicate mediante i ribassi offerti dall'impresa e sono da intendersi a copertura di tutto il servizio su base nazionale. Eventuali maggiori oneri relativi al subappalto ad altre ditte (compreso all'operatore del servizio universale) dovranno essere già inclusi nelle tariffe offerte e quindi a totale carico dell'aggiudicatario.

2) Offerta tecnica, massimo punti **40** di cui:

- grado di copertura del servizio a livello nazionale: max 20 p.;
- numero sedi da attivare in Torino per il ritiro delle raccomandate giacenti: max 20 p.

I punteggi saranno attribuiti utilizzando il metodo basato sul punteggio assoluto come previsto dal punto l) dell'allegato P al DPR 207/2010.

Il punteggio per ciascun elemento costituente l'offerta tecnica sarà determinato dal prodotto del coefficiente attribuito alla prestazione offerta e del punteggio massimo previsto per il criterio considerato, secondo le seguenti tabelle:

COPERTURA SERVIZIO A LIVELLO NAZIONALE

	Coefficienti
Inferiore a 50%	0
Da 50 fino a 50,999 %	0,1
Da 51 a 70,999%	0,5
Da 71 a 100 %	1

NUMERO SEDI PER RITIRO RACCOMANDATE GIACENTI IN TORINO

	Coefficienti
Inferiore a 1	0
Da 1 a 4	0,1
Da 5 a 10	0,5
Superiore a 10	1

Il punteggio per l'offerta tecnica sarà determinato dalla somma dei punteggi ottenuti per i due elementi. La miglior offerta sarà riparametrata al punteggio massimo e le restanti offerte riproporzionate ad esso.

La percentuale di copertura del servizio su tutto il territorio nazionale deve essere riferita a tutte le grammature e tipologie di prodotti sopra esposti. Non saranno ammesse specificazioni riferite a coperture per particolari tipologie di corrispondenza.

La miglior offerta complessiva sarà determinata dalla somma dei punteggi complessivi attribuiti alle rispettive offerte economiche e tecniche.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di un'unica offerta valida.

In ogni caso la Civica Amministrazione si riserva di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 81 del D.Lgs. 163/2006.

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte nei modi e ai sensi dell'art. 86 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e nei modi di cui agli artt. 87, 88 e 89 del medesimo decreto.

Nel caso di offerte valutate complessivamente con punteggio identico, si procederà a sorteggio.

Le offerte duplici (con alternative) e/o redatte in modo incompleto o, comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

Qualora l'aggiudicatario rifiutasse di stipulare il contratto formale, fatta salva la richiesta del risarcimento dell'eventuale danno e dell'incameramento della cauzione provvisoria, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare il servizio al successivo in graduatoria miglior offerente.

Art. 6

CAUZIONE PROVVISORIA

I concorrenti, per essere ammessi alla gara, dovranno presentare documento comprovante la costituzione di una cauzione provvisoria a favore del Comune di Torino di Euro 13.223,14, pari al 2% dell'importo presunto complessivo calcolato sull'intera durata contrattuale dell'appalto, con le modalità e i termini che saranno precisati nel bando di gara in armonia con le disposizioni contenute all'articolo 75 del D.Lgs. 163/2006. Si applica la riduzione del 50% dell'importo della cauzione nel caso in cui la Ditta sia in possesso della certificazione di qualità ai sensi del citato articolo 75 del D.Lgs. 163/2006; per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito, documentandolo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La cauzione provvisoria sarà restituita alle ditte non aggiudicatariе, mentre quella della ditta aggiudicataria sarà trattenuta fino alla costituzione della cauzione definitiva ed al perfezionamento dell'aggiudicazione. Qualora non fosse possibile perfezionare l'affidamento per l'aggiudicatario, la cauzione verrà incamerata.

Detta cauzione può essere costituita con apposita fidejussione rilasciata dagli Istituti di Credito o da polizza assicurativa rilasciata da Istituto Assicurativo debitamente autorizzato avente scadenza non inferiore a 180 giorni dalla data indicata nel bando.

Dovrà inoltre prevedere espressamente la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Ente.

La regolarità del documento cauzionale è requisito essenziale per l'accettazione dell'offerta.

Art. 7

DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

In sostituzione del deposito cauzionale provvisorio a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, la Ditta aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo dell'appalto.

Il deposito cauzionale definitivo dovrà essere effettuato con le modalità previste nell'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006.

Le firme dei funzionari, rappresentanti della banca o della società di assicurazione dovranno essere autenticate da un notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato con indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento e i poteri di firma.

La predetta fidejussione sarà ritenuta efficace solo se conterrà la clausola che resterà valida fino alla comunicazione di svincolo.

Dovrà inoltre prevedere espressamente la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Ente.

Nel caso di inadempimento anche di una sola delle obbligazioni assunte dalla Ditta aggiudicataria e fatti salvi i maggiori diritti della Città, la Civica Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione suddetta con semplice atto amministrativo.

La cauzione di cui sopra verrà restituita alla ditta aggiudicataria al termine del servizio prestato e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria rifiutasse di stipulare il contratto formale o rifiutasse di eseguire il lavoro o trascurasse ripetutamente e in modo grave l'adempimento delle condizioni del presente Capitolato, l'Amministrazione potrà di pieno diritto, senza formalità di sorta risolvere ogni rapporto con la Ditta stessa, a maggiori spese di questa, con diritto al risarcimento degli eventuali danni oltre all'incameramento della cauzione definitiva.

Art. 8

PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di inosservanza delle condizioni del presente capitolato, per le quali non sia fissata penalità specifica, potrà essere applicata una penalità fino al 5% del valore del servizio aggiudicato da determinarsi inappellabilmente dalla Civica Amministrazione.

Gli importi delle penali, che dovessero eventualmente applicarsi nei modi suddetti, saranno riscossi a mezzo di specifica reversale.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., nonché in via di autotutela rivalendosi sulla ditta aggiudicataria, a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa, con l'incameramento della cauzione salvo inoltre il recupero delle maggiori spese sostenute dalla Civica Amministrazione in conseguenza dell'avvenuta risoluzione del contratto, nei seguenti casi:

- apertura di una procedura concorsuale a carico della ditta aggiudicataria;

- messa in liquidazione o altri casi di cessione di attività della ditta aggiudicataria;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- interruzione non motivata del servizio;
- inosservanza reiterata o grave delle disposizioni di legge, di regolamenti, nonché del presente Capitolato;
- reiterati disguidi o ritardi, ed in ogni caso non prevedibile in cui la ditta aggiudicataria ponga in essere atti o atteggiamenti a danno della Civica Amministrazione.

Si precisa che il predetto elenco è meramente indicativo ed esemplificativo e non deve intendersi tassativo ed esaustivo.

Il provvedimento di risoluzione del contratto è oggetto di notificazione alla ditta, secondo le vigenti disposizioni di legge.

Le interruzioni del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti, né ad indennizzi di sorta, purché tempestivamente notificate.

Le cause di forza maggiore non possono essere invocate in mancanza di comunicazione tempestiva rispetto al loro sorgere.

In caso di interruzione del servizio per cause imputabili all'appaltatore, il Comune di Torino si riserva di addebitare allo stesso i danni conseguenti.

E' comunque facoltà dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 1456 c.c., in presenza del verificarsi di nuove condizioni gestionali e/o sopravvenute necessità di variazioni organizzative del servizio oggetto del presente capitolato, dichiarare a suo insindacabile e motivato giudizio risolvere anticipatamente il contratto senza che occorra citazione in giudizio, pronuncia del Giudice od altra qualsiasi formalità all'infuori della semplice notizia del provvedimento amministrativo a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Civica Amministrazione, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

In tal caso l'aggiudicazione verrà annullata di pieno diritto e il servizio potrà essere affidato ad altro concorrente che segue nell'ordine in graduatoria, a maggiori spese della ditta inadempiente, con diritto della Civica Amministrazione al risarcimento degli eventuali danni, oltre all'incameramento della cauzione di cui al precedente art. 7.

In tale circostanza, la ditta non potrà pretendere eventuale risarcimento di danni o compensi di sorta, ai quali essa dichiara fin d'ora di rinunciare.

Art. 9

IMPEGNO PREZZI

Il prezzo dell'aggiudicazione dovrà ritenersi impegnativo sino a che non interverranno variazioni delle tariffe decise dalla competente Autorità, nel qual caso si provvederà all'eventuale revisione dei prezzi e ai provvedimenti consequenziali.

Art. 10

AMMONTARE PRESUNTO DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto è quello risultante dal precedente art.1. Detto importo si intende comunque non impegnativo per l'Amministrazione, in quanto l'importo definitivo sarà determinato dall'effettiva quantità del servizio.

Art. 11

CONTROLLI QUALITATIVI E QUANTITATIVI - SOGGETTI ABILITATI E MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE

Il Responsabile dell'esecuzione del contratto effettuerà e disporrà, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà opportune, controlli qualitativi e quantitativi per verificare la rispondenza del servizio fornito dalla ditta aggiudicataria alle prescrizioni del Capitolato d'Appalto e dei relativi allegati. A tal fine sarà coadiuvato nelle attività di controllo di qualità del servizio dal personale necessario.

I controlli e le eventuali successive contestazioni su irregolarità riscontrate, potranno essere disposti anche sulla base delle segnalazioni dell'utenza.

Detta attività di controllo è preliminare e strumentale all'applicazione delle penali di cui al successivo art. 12 "pagamento".

Art. 12

PAGAMENTO

Alle fatture dovranno essere allegate le relative distinte della corrispondenza inviata con il dettaglio di numero pezzi, scaglione tariffario e tipologia postale.

Il pagamento avverrà entro i termini previsti dalla legge, fatto salvo l'esito positivo del controllo sul servizio effettivamente prestato.

E' fatta salva la sospensione del termine nel periodo di fine anno (10-31 dicembre) per le esigenze connesse con la chiusura dell'esercizio finanziario.

Art. 13

OSSERVANZA LEGGI E DECRETI

L'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e capitolati (in quanto applicabili) ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del Capitolato.

La Ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori oggetto del presente Capitolato.

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si fa riferimento alle norme contenute nel D.Lgs. n. 163/2006 ed alle norme del Regolamento dei Contratti del Comune di Torino nonché a tutte le norme vigenti in materia di contratti.

Art. 14

SPESE DI CONTRATTO ED ACCESSORIE

Tutte le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 15

SUBAPPALTO

Il servizio può essere subappaltato a terzi entro il limite massimo del 30% dell'importo, secondo quanto disposto dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. cui espressamente si rinvia e nel rispetto dei requisiti previsti dall'art. 38 del medesimo Decreto Legislativo.

Il concorrente dovrà indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intenda eventualmente subappaltare a terzi.

Così come previsto dal comma 3 dell'art. 118 del Codice dei Contratti, è fatto obbligo all'affidatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora le fatture quietanzate del subappaltatore non vengano trasmesse entro il predetto termine, l'amministrazione procedente sospenderà il successivo pagamento a favore dell'affidatario.

Si richiama espressamente quanto disposto dai comma 4 e 6 del citato art. 118 del D.Lgs.163/2006.

Art. 16

FALLIMENTO DELL'IMPRESA

In caso di fallimento dell'aggiudicatario, l'affidamento si intenderà senz'altro revocato e l'Amministrazione Comunale provvederà a termini di legge.

Art. 17

DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti della presente impresa, l'aggiudicataria dovrà eleggere domicilio legale in Torino ed il foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

Art. 18

RINVIO ALLE NORME DI LEGGE

Per tutto quanto non diversamente regolato, valgono le norme di legge.

Art. 19

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, i dati personali forniti dalle ditte partecipanti saranno raccolti presso gli uffici del Servizio Giunta per le finalità di gestione dell'appalto di servizi e saranno trattati anche successivamente all'eventuale stipulazione del contratto di servizi, per le finalità inerenti alla gestione del contratto medesimo.

Il conferimento di dati è obbligatorio ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto.

La ditta interessata gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs., diritti che potranno essere fatti valere nei confronti dell'Amministrazione.

La presentazione dell'offerta da parte della Società concorrente implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale del Servizio Giunta, preposto alla conservazione delle offerte e all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di aggiudicazione della gara.

Responsabile Unico del Procedimento: Dr.ssa Elisabetta BOVE.

Responsabile dell'Esecuzione: Antonietta MASTROMAURO.

Il presente Capitolato, che si compone di n. 15 pagine, è stato letto, approvato e sottoscritto per accettazione di quanto è in esso contenuto.

(In originale firmato)

IL FUNZIONARIO IN P.O. CON DELEGA
Dr.ssa Elisabetta BOVE

Capitolato2013/AF